



PROGRAMMA

Saper essere Arci in un mondo diseguale

**13 | 14 | 15
settembre 2019**

**Centro Studi CISL
via della Piazzuola, 71
Firenze**

Questa Summer school è per l'Arci un'opportunità per creare competenze ed elaborare un pensiero maggiormente condiviso. Siamo consapevoli della velocità con cui il mondo e la società cambiano, mutando il contesto, i comportamenti, le scelte operate dalle persone; così come della difficoltà dei corpi intermedi di rendersi capaci di incidere nei processi in corso. La disarticolazione della società ha infatti spinto ognuno di noi a intendere l'elaborazione sempre più come un'attività individuale. Crediamo invece siano necessari luoghi di confronto coinvolgenti e partecipati.

I partecipanti avranno l'opportunità di dialogare, ragionare e confrontarsi sulle disuguaglianze, sulla cultura e sugli strumenti sociali del terzo settore. Lo faremo tramite momenti di didattica frontale, laboratoriali e di confronto informale. Questi temi sono per noi tratti distintivi che guidano l'azione della nostra associazione sul territorio, nella trasmissione dei nostri valori statutari: sentiamo il bisogno di coltivare non solo competenze tecniche, ma anche di costruire una visione di società.

ore 14.00 | Introduzione e saluti

ore 14.30 | Attività di conoscenza

ore 15.00 | **La disuguaglianza in Europa: analisi e azioni di contrasto**

Il quadro delle disuguaglianze in Europa è diversificato, anche in virtù della storia e delle politiche dei Paesi membri. Possiamo individuare oggi delle tendenze comuni? E quale azione di ampio respiro possono mettere in campo le associazioni tramite le reti europee?

Relatore: CONNY REUTER, *Segretario di Solidar*

ore 16.30 | **Le strategie di sviluppo rivolte ai luoghi**

Introduzione all'Agenda 2030 e una proposta concreta per il raggiungimento della giustizia sociale.

Relatrice: PATRIZIA LUONGO, *Forum Disuguaglianze Diversità, in collaborazione con ASviS*

ore 17.30 | **Le disuguaglianze verso i minori, la povertà educativa**

La povertà educativa è la condizione in cui un bambino o un adolescente si trova privato del diritto all'apprendimento: in molti casi povertà economica e povertà educativa si alimentano a vicenda. Ciò che accade nell'infanzia influenza pesantemente il resto della vita. Ecco perché la povertà educativa minorile di oggi significa anche maggiore emarginazione per la società del futuro.

Relatore: ANDREA MORNIROLI, *Forum Disuguaglianze Diversità*

ore 18.45 | **Le disuguaglianze territoriali in Italia: sud/nord e centro/periferie**

Il luogo dove si nasce e dove si vive segna il nostro destino: influisce sulle possibilità di studio, di lavoro, di qualità ed aspettativa di vita. Una disparità che emerge soprattutto nella dimensione sud/nord e centro/periferie.

Relatore: PEPPE PROVENZANO, *vice direttore Svimez*

ore 20.00 | **Cena**

ore 21.30 | **Finanziarizzazione dell'economia e spostamento della ricchezza**

Negli anni abbiamo assistito a un forte cambiamento in campo economico. La finanziarizzazione è un processo in corso da anni che, legato alla libera circolazione, ha reso il concetto di capitale maggiormente aleatorio e mobile.

ore 9.00 | **Libero mercato, cultura e antipolitica**

I principi culturali del libero mercato sono di per sé escludenti? In questo senso anche l'antipolitica potrebbe svilupparsi in relazione all'esclusione economica e dunque politica di fasce sempre più consistenti della popolazione.

Relatore: MASSIMO ADINOLFI, *docente di filosofia teoretica, Università Federico II di Napoli*

ore 10.30 | **Le disuguaglianze di genere in Italia: analisi e strumenti**

Una delle dimensioni della disuguaglianza più accentuate nel nostro Paese resta quella di genere. Una disparità che coinvolge la vita personale e si riversa sui diversi campi della società. Quale è la situazione ad oggi? E cosa ci servirebbe per garantire parità di condizioni alle donne?

Relatrice: LINDA LAURA SABBADINI, *ISTAT*

ore 12.15 | **Raggiungere e coinvolgere i pubblici - Introduzione**

I concetti base relativi alla teoria e alla pratica dell'*audience development*, l'approccio più diffuso in Europa con cui oggi si leggono e si interpretano i pubblici della cultura: dalla comunicazione al coinvolgimento.

A cura di FEDERICO BORREANI e FRANCESCA LAMBERTINI
BAM! Strategie culturali - Bologna

ore 13.15 | **Pausa pranzo**

ore 14.00 | **Raggiungere e coinvolgere i pubblici - Laboratorio**

Pubblici attuali, occasionali o abitudinari, potenziali, di prossimità: come costruire le "mappe" di riferimento e muoversi in direzione del raggiungimento di nuovi pubblici o del coinvolgimento dei pubblici attuali o potenziali? Quali strategie, alleanze, azioni mettere in campo sul territorio?

A cura di FEDERICO BORREANI e FRANCESCA LAMBERTINI
BAM! Strategie culturali - Bologna

ore 17.00 | **Pausa caffè**

ore 17.15 | **Esperienze di attivazione di comunità**

Negli ultimi anni diverse comunità nel nostro Paese stanno sperimentando nuove forme di attivazione dei territori tramite la cultura, anche grazie all'esperienza del bando *culturability* promosso da Fondazione Unipolis. Il racconto di alcune di queste iniziative come spunti di riflessione e occasione di confronto.

Relatrici: ROBERTA FRANCESCHINELLI, *responsabile progetto culturability*;
LAURA CARUSO, *CasermArcheologica - San Sepolcro (Arezzo)*

ore 18.30 | La cultura è affare di tutti

La cultura è parte integrante della nostra vita, influenza i nostri comportamenti, il nostro pensiero, il nostro modo di essere. È dunque un elemento centrale: un'importantissima che si esprime anche nei numeri, nella ricaduta economica e sociale del fare cultura.

Relatrice: PAOLA DUBINI, *Università Bocconi*

ore 20.30 | Cena alla Casa del Popolo di Fiesole.

15 settembre | Gli strumenti sociali

ore 9.00 | Resistere alla crisi: i percorsi dell'azione sociale diretta

L'Italia della crisi appare come un paese a metà tra l'inerzia e la guerra tra poveri: da una parte, l'accettazione supina e fatalista di politiche improntate all'austerità e dall'altra una miscela esplosiva di rabbia e risentimento, pronta a essere scaricata sui capri espiatori più svariati. Eppure non è tutto qui. Scegliendo di guardare in basso, si possano vedere forme di resistenza che raramente emergono sulla scena pubblica, che ridanno forza all'azione collettiva e riposizionano l'individuo nella sfera pubblica: sono le forme di azione sociale diretta. Si tratta di un campo di attori vasto ed eterogeneo, dalle grandi organizzazioni sociali alle occupazioni abitative, dai gruppi di acquisto solidale alle fabbriche recuperate, passando per i circoli culturali e le sperimentazioni di welfare dal basso.

Relatori: LORENZO BOSI e LORENZO ZAMPONI *Scuola Normale Superiore di Pisa*

ore 10.15 | Azione collettiva e consumo critico

Negli ultimi anni sono aumentate le esperienze di consumo critico organizzato e di commercio equo e solidale, così come varie forme di risparmio e di finanza etica. Si tratta di esperienze complesse, la cui storia e il cui repertorio d'azione vanno compresi nell'ambito della crisi dei canali tradizionali di mediazione politica. Sebbene queste esperienze non possano ambire a rappresentare vere e proprie alternative economiche, non bisogna ignorare la loro capacità di contribuire alla creazione di nuove relazioni e immaginari su cui poter costruire alternative per uscire da una crisi, quella attuale, che non solo è economica, ma anche ambientale e 'di senso'.

Relatrice: FRANCESCA FORNO, *Università degli Studi di Trento*

ore 11.30 | Accesso alla cultura e formazione popolare

Dialogo con FRANCESCA CHIAVACCI, *presidente nazionale Arci*
ANTONIO FANELLI, *antropologo*
CHRISTIAN RAIMO, *Grande come una città*

Chiusura prevista ore 13

MASSIMO ADINOLFI

Professore all'Università Federico II di Napoli dove insegna *Filosofia teoretica*. Editorialista de *Il Mattino* di Napoli, dirige con Vincenzo Vitiello la rivista di filosofia *Il Pensiero*.

LORENZO BOSI

Sociologo, ricercatore alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Dottorato in *Politics* presso la Queen's University, a Belfast. Nel 2005 ha svolto attività accademica all'Università del Kent e all'Istituto universitario europeo di Firenze.

PAOLA DUBINI

Economista, professore associato di Economia Aziendale e direttrice del corso di laurea in *Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione* all'Università Bocconi. Editorialista de *Il Sole 24 Ore*, ha scritto molti articoli e pubblicazioni, tra cui *Con la cultura non si mangia: Falso!*

FRANCESCA FORNO

Sociologa, professore associato all'Università di Trento, dove si occupa di sociologia dei movimenti sociali e strumenti di azione collettiva. Laureata all'Università di Urbino, ha conseguito il dottorato all'University of Strathclyde (UK).

ANTONIO FANELLI

Università di Firenze, storico e antropologo culturale, si occupa di cultura popolare e di culture politiche territoriali, di patrimonio immateriale, memorie e fonti orali. Fa parte del comitato scientifico Ernesto de Martino e della redazione della rivista *Lares*. Tra le sue pubblicazioni *A casa del popolo. Antropologia e storia dell'Associazionismo ricreativo* (Donzelli, 2014), *Controcanto. Le culture della protesta dal canto sociale al rap* (Donzelli 2017).

ROBERTA FRANCESCHINELLI

Coordinatrice dell'area cultura di Unipolis, la fondazione d'impresa del Gruppo Unipol. *Project manager* di tutte le attività legate al programma *culturability*, inclusi i rispettivi bandi, si è occupata di progetti e imprese di innovazione culturale e sociale. In particolare modo, nel corso degli ultimi anni ha lavorato sul tema della rigenerazione e riattivazione di spazi a base culturale. Ha collaborato con *LabGov*, il Laboratorio per la *governance* dei beni comuni dell'Università LUISS di Roma.

PATRIZIA LUONGO

Economista, ricercatrice per il Forum Disuguaglianze Diversità. Si occupa principalmente di povertà, disuguaglianza di reddito, uguaglianza nelle opportunità. Ha lavorato come consulente per l'OCSE, la Banca Mondiale, e lo *Human Development Report Office* delle Nazioni.

ANDREA MORNIROLI

Si occupa di politiche e azioni di welfare. Socio e amministratore della cooperativa sociale Dedalus di Napoli; coordina lo staff del Forum Disuguaglianze Diversità; collabora con il Comune di Napoli con responsabilità sui temi della dispersione e del disagio scolastico.

PEPPE PROVENZANO

Economista, laureato e dottorato alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. È vicedirettore della Svimez, si occupa di Mezzogiorno e politiche di coesione. Responsabile delle politiche del lavoro del Partito Democratico, il suo ultimo libro è *La sinistra e la scintilla. Idee per un riscatto*.

CHRISTIAN RAIMO

Scrittore e insegnante. Ha lavorato e scritto per il cinema, la radio e la televisione; ha collaborato con diverse riviste letterarie, quotidiani, settimanali. Da giugno 2018 è assessore alla Cultura del III Municipio di Roma e tra i fondatori del gruppo *Grande come una città*.

CONNY REUTER

Dal 1985 al 1998 guida gli Affari Europei de 'La Ligue de l'enseignement' e successivamente il Dipartimento franco tedesco dell'Ufficio giovani. Dall'ottobre 2006 è segretario di Solidar, rete di organizzazioni no profit europee di area progressista.

LINDA LAURA SABBADINI

Statistica, dirigente di Istat. Ha collaborato con OCSE, Eurostat e ONU. Autrice di più di 100 pubblicazioni scientifiche, nel 2015 è stata inserita nella pubblicazione sulle *100 Eccellenze Italiane*. Dal 2016 è editorialista de *La Stampa*.

LORENZO ZAMPONI

Politologo e sociologo alla Scuola Normale Superiore di Pisa e all'Istituto di Scienze Umane e Sociali di Firenze, dove fa parte del gruppo di ricerca COSMOS (*Center on Social Movement Studies*).

BAM! STRATEGIE CULTURALI

BAM! è una cooperativa bolognese specializzata in servizi e consulenze per il settore culturale: analisi, progettazione, formazione e comunicazione. Sviluppa progetti innovativi per musei, festival, teatri, città, territori e reti con l'obiettivo di facilitare e ampliare l'accesso alla cultura.

Federico Borreani e Francesca Lambertini cureranno un workshop sui pubblici della cultura, tra teoria e pratica.

CASERMARCHEOLOGICA

È un percorso di rigenerazione urbana che sta riqualificando l'ex Caserma dei Carabinieri di Sansepolcro, all'interno di Palazzo Muglioni, edificio storico nel centro urbano, ora di nuovo accessibile come centro dedicato alle Arti Contemporanee e spazio di lavoro per giovani professionisti. Ci racconterà della loro esperienza Laura Caruso.

FORUM #DD

Il Forum Disuguaglianze e Diversità vede la partecipazione di otto organizzazioni di cittadinanza attiva e di ricercatori e accademici. Attraverso l'incontro e la collaborazione tra il mondo della ricerca e quello della cittadinanza attiva intende disegnare proposte generali per l'azione collettiva e pubblica tese a ridurre le disuguaglianze.

Ringraziamo sentitamente tutte le relatrici e i relatori per la loro disponibilità, cortesia e passione, oltre alle organizzazioni con cui abbiamo collaborato per la realizzazione di questa iniziativa, in particolar modo la Fondazione Unipolis che ci ha sostenuto e aiutato in questo lavoro





CON LA COLLABORAZIONE
E IL SOSTEGNO DI

FONDAZIONE

Unipolis

CON IL SUPPORTO TECNICO
DELLA TIPOGRAFIA
MARZANO MICAP SRL - PIACENZA

